

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00056630

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Carlo Borromeo venera l'immagine della Madonna della Consolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Osasco

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1740

DTSF - A 1760

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

CMM - COMMITTEENZA

CMMN - Nome conti Cacherano d'Osasco(?)

CMMD - Data sec. XVIII/ metà

CMMC - Circostanza	decorazione della cappella di famiglia
CMMF - Fonte	documenti
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	metallo/ laminazione/ argentatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	319
MISL - Larghezza	186
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tela è racchiusa da una cornice in stucco. Le corone della Vergine e del Bambino, in lamina, sono applicate alla tela. La Consolata e il Bambino appaiono entro una cornice di stelle sorretta da angioletti a monocromo, due dei quali reggono anche una corona argentata dipinta. In basso sulla sinistra S. Carlo, con accanto un angioletto, in atto di adorare in ginocchio la Vergine. Sulla destra un personaggio, il committente o il patrono della famiglia (S. Enrico?) con una stola bianca crociata e un libro nella mano destra. Accanto un angioletto con la palma del martirio e una corona. Sullo sfondo un baldacchino semicircolare con le colonne terminante con una croce trilobata. Tutt'intorno teste cherubiche. Colori principali: bianco, rosso e marrone
DESI - Codifica Iconclass	11 F 4 : 11 H (CARLO) : 11 H (...) (+3)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Carlo; santo non identificato. Attributi: (Madonna) corona; (Gesù Bambino) corona; (santo) corona; palma; libro. Figure: angioletti; cherubini. Oggetti: cartiglio; quadro. Elementi architettonici: colonne; trono. Paesaggi: nuvole. Abbigliamento. Abbigliamento religioso.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	su cartiglio
ISRI - Trascrizione	HUMILITAS
	La pala sopra l'altare di proprietà dei Conti di Cacherano d'Osasco venne probabilmente commissionata da un membro della famiglia nel corso del XVIII secolo per ornare la cappella della precedente chiesa, sempre dedicata alla Consolata. L'analisi stilistica della tela porta ad una datazione intorno alla metà del secolo (si veda per esempio l'esecuzione del trono semicircolare sullo sfondo, i volti dei putti) per opera di un pittore alquanto abile e colto, guidato da una committenza certamente aggiornata. L'ipotesi trova riscontro nel fatto che numerosi membri della famiglia ricoprirono importanti cariche politiche e

NSC - Notizie storico-critiche	<p>militari nel corso del Settecento con frequenti contatti con casa Savoia (Giuseppe Ercole fu sindaco due volte a Torino, sua moglie dama di palazzo della regina, il fratello, Giovanni Battista Policarpo, fu governatore del principe di Carignano) e quindi anche con l'ambiente artistico e culturale Torinese. Il dipinto è ricordato in alcune visite pastorali e in alcuni documenti dell'archivio privato di casa Cacherano. L'identificazione della figura sulla destra con S. Enrico non è del tutto convincente in quanto gli attributi di questo personaggio non coincidono con quelli del santo.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 84888
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Assandria V.
FUR - Funzionario responsabile	Di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Morra A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pivotto P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)